



Scheda informativa Zero Waste Europe

Legge italiana per la donazione e la distribuzione di cibo e farmaci per limitare lo spreco alimentare

Legislazione sulla prevenzione degli sprechi alimentari

[LEGGE 19 agosto 2016, n. 166, Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi](#)

Nell'agosto 2016, l'Italia ha approvato una legge che mirava a ridurre lo spreco alimentare in ogni fase della filiera alimentare con una forte attenzione alla donazione e alla distribuzione di rifiuti alimentari e prodotti farmaceutici. Invece di penalizzare, la legge incentiva le entità a donare o distribuire cibo che sta per essere sprecato attraverso sconti fiscali.

ITALIA

Livello: Nazionale

Popolazione: 60 milioni abitanti

Caratteristiche chiave: 149 kg di cibo sprecato pro capite all'anno

SPRECHI ALIMENTARI IN ITALIA

In Italia la quantità media di cibo sprecata è inferiore alla media UE (149 kg contro 173 kg). Tuttavia, questa quantità annuale ammonta a circa 13 miliardi di euro. Si stima inoltre che più della metà (55%) si verifichi a livello di pre-consumo con il surplus alimentare che rappresenta la quota maggiore.

GLI OBIETTIVI DELLA LEGGE

La legge ha l'obiettivo generale di "ridurre gli sprechi per ciascuna delle fasi di produzione, lavorazione, distribuzione e somministrazione di alimenti, farmaci e altri prodotti, attraverso l'attuazione di alcune priorità". A tal fine, si pone l'accento sull'incoraggiamento e l'agevolazione delle donazioni solidali di eccedenze alimentari e farmaceutiche, con la priorità data al consumo umano. Per lo spreco alimentare, la legge riguarda i prodotti nei supermercati ma anche i prodotti agricoli provenienti direttamente dalle aziende agricole.



Scheda informativa Zero Waste Europe

PRINCIPALI MISURE

| Articolo | Misure |
|---|--|
| Articolo 2: definizioni | <ul style="list-style-type: none"> Definizione di eccedenze alimentari Chiarimento e distinzione tra "da consumare preferibilmente entro" e "da consumare entro" |
| Articolo 3: donazione di eccedenze alimentari a fini di solidarietà | <ul style="list-style-type: none"> Gli operatori del settore alimentare possono dare gratuitamente il cibo in eccesso ai donatori I donatori daranno la priorità alle donazioni per le persone più indigenti Il cibo in eccesso non idoneo al consumo umano dovrebbe quindi servire come mangime per animali o essere sottoposto a compostaggio o digestione anaerobica Possono essere donati anche prodotti alimentari con etichette irregolari In caso di spigolatura in azienda, la responsabilità in materia di igiene e sicurezza è di chi effettua la spigolatura, non degli allevatori |
| Articolo 4: metodo per trasferire le eccedenze alimentari | <ul style="list-style-type: none"> La donazione di prodotti che superano il termine minimo di conservazione è possibile purché vi siano adeguate condizioni di conservazione e sia garantita l'integrità dell'imballo primario I prodotti da forno che non necessitano di condizionamento termico possono essere donati anche 24 ore dopo la loro produzione |
| Articolo 16: disposizioni sulla donazione di prodotti alimentari | <ul style="list-style-type: none"> Per una donazione inferiore a € 15.000, non sono richieste procedure ufficiali Le donazioni di alimenti facilmente deperibili sono esenti da obblighi di comunicazione |
| Articolo 17: riduzione della tassa sui rifiuti legata alla donazione | <ul style="list-style-type: none"> I comuni possono applicare una riduzione della tassa sui rifiuti per gli enti che effettuano donazioni di cibo. La riduzione dovrebbe essere proporzionale alla quantità di cibo donato |

LINK ALLA LEGISLAZIONE EUROPEA

[Directive 2008/98/EC on waste \(Waste Framework Directive\)](#)



Riduzione della tassa sui rifiuti dopo le donazioni



Facilitare la spigolatura in azienda



Donazione prioritaria per chi ha bisogno

Per ulteriore buone pratiche, controlla [Zero Waste Europe website](#) oppure [European Environmental Bureau's brief on the economic incentives to reduce waste](#).

Zero Waste Europe, Novembre 2020

Autore: Pierre Condamine
pierre@zerowasteurope.eu

Revisione e layout a cura di: Rossella Recupero
rossella@zerowasteurope.eu



Zero Waste Europe è la rete europea di comunità, leader locali, esperti e agenti del cambiamento che lavorano per l'eliminazione dei rifiuti nella nostra società. Sosteniamo sistemi sostenibili e il ridisegno del nostro rapporto con le risorse, per accelerare una giusta transizione verso Rifiuti Zero a beneficio delle persone e del pianeta.



Zero Waste Europe riconosce con gratitudine l'assistenza finanziaria dell'Unione Europea. L'unica responsabilità per il contenuto dei materiali di questo evento è di Zero Waste Europe. Non riflette necessariamente l'opinione del finanziatore sopra menzionato. Il finanziatore non può essere ritenuto responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in esso contenute.